

Identità della scuola

La scuola L. Pirandello, ubicata nel centro di Comiso, è facilmente raggiungibile. Presente nel territorio da circa sessanta anni, non ha mai subito nel tempo cambiamenti di sede.

In questi ultimi anni, a causa dell'aumento del numero degli alunni, si è reso necessario ricorrere ad alcuni locali del plesso Saliceto, che ospitano tre corsi della nostra scuola.

Oggi è una realtà molto complessa e risulta una delle Scuole Statali di Istruzione Secondaria di I grado più grandi della provincia.

La sede centrale sita in Viale della Resistenza è formata da 18 aule per le attività didattiche curricolari tutte attrezzate con **lavagne interattive**, un'aula per il sostegno, una per l'équipe sociopsicopedagogica, un'aula biblioteca, un'aula per le attività interculturali e una per lo sportello didattico;

aule speciali: un'aula musica, tre aule informatica di cui una presso il plesso Saliceto, un laboratorio linguistico, un laboratorio di ceramica e disegno con relativo forno, un laboratorio di scienze, un laboratorio di cucina per gli alunni disabili e un laboratorio di musica;

due palestre coperte attrezzate, aula ping-pong, cortile-palestra, auditorium utilizzato per riunioni, spettacoli teatrali, cineforum, eventi istituzionali.

La sede staccata, ubicata in Via Gen. Cascino, è costituita da nove aule, cortile, palestra, aula docenti, aula informatica.

La scuola, inoltre, dispone di locali utilizzati per attività didattico-amministrative: ufficio di presidenza, sala professori, uffici per attività di segreteria. Utilizza altresì tutte le strutture comunali per incontri e manifestazioni destinate ai genitori (teatro, centro servizi culturali ecc).

Attualmente è frequentata da circa **720** studenti compresi i diversamente abili.

La fisionomia della popolazione scolastica è piuttosto eterogenea sotto il profilo economico, sociale e culturale. Sono presenti anche alunni provenienti da Paesi comunitari ed extracomunitari , quali Albania, Marocco, Tunisia, che nella maggior parte dei casi, risiedono con le rispettive famiglie nella nostra città da diversi anni; a questi si sono aggiunti recentemente alunni provenienti dall'Ucraina, Polonia, Cina e Romania, Eritrea e Somalia.